

MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito**ISTITUTO COMPRENSIVO "F. E. CANGIAMILA"
AD INDIRIZZO MUSICALE**

Viale prof. Giuseppe D'Orsi, Palma di Montechiaro (Ag)

tel. 0922962749 fax 0922 962749

C.F. 91004540844

agic83800a@istruzione.it - agic83800a@pec.istruzione.it

www.cangiamila.edu.it



I. C. STATALE - "F.E. CANGIAMILA"-PALMA DI MONTECHIARO
Prot. 0001274 del 30/01/2026
III (Uscita)

Al Sito web dell'Istituto**All'Albo on line****Amm.ne trasparente****Al fascicolo PNRR – Agenda Sud – Fase 2 (D.M. 106/2025)****TITOLO PROGETTO: “La Scuola che Accoglie: Ambiente, Creatività e Comunità”****CIP: M4C1I1.4-2025-1685-P-62595****CUP: D34D25006330006****DECRETO DI AVVIO** di una procedura di selezione per il conferimento di incarichi individuali rivolta a:

- a) personale docente interno A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO DELL'ISTITUTO
COMPRENSIVO F. E CANGIAMILA

finalizzato all'individuazione di 6 unità di esperto formatore e n. 6 figure di tutor per la realizzazione di percorsi didattici finalizzati a potenziare l'orientamento e a sviluppare le competenze di base e la motivazione rivolti agli alunni di Scuola Secondaria di 1° grado nell'ambito del Progetto:

PNRR - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento
1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di
secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica

Azioni integrate per la realizzazione di ambienti didattici accoglienti e l'organizzazione di attività didattiche e
di tutoraggio funzionali a contrastare l'abbandono scolastico – Agenda sud – Fase 2 (D.M. 106/2025)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”, e, in particolare l'articolo 21;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono

elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023"*;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *"Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"*;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante *"Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali"* e, in particolare, l'articolo 10, comma 4, che prevede la possibilità di utilizzare le *"opzioni di costo semplificate"* previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose"*;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *"Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza"* e, in particolare, l'articolo 47;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante *"Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri"*;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025"*;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune"*;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74,

recante *“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante *“Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale”* e, in particolare, l'articolo 11;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”*;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021; il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università;

VISTA la revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvata dal Consiglio dell'Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *“Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027”* (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *“Un’Unione dell’uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030”* (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, *“Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante *“Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”*;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante *“Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”*;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l’articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 24 giugno 2022, n. 170, recante *“Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”*;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19, recante *“Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”*;

VISTA la nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 con la quale il Ministro dell’istruzione ha diramato gli *“Orientamenti per l’attuazione degli interventi nelle scuole”* in relazione alle azioni di cui al citato decreto del Ministro dell’istruzione 24 giugno 2022, n. 170;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”*;

VISTE le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante *“Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”*, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei *target* e *milestone* e di ogni altro adempimento

previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”*;

VISTA la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”*;

VISTA la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”*;

VISTA la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”*;

VISTA la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”*;

VISTA la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”*;

VISTA la circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Circolare delle procedure finanziarie PNRR”*;

VISTA la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”*;

VISTA la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”*; la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”*;

VISTA la circolare del 2 gennaio 2023, n. 1, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”*;

VISTA la circolare del 13 marzo 2023, n. 10, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”*;

VISTA la circolare del 22 marzo 2023, n. 11, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”*;

VISTA la circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”*;

VISTA la circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”*;

VISTA la circolare dell'8 agosto 2023, n. 26, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quarta “Richiesta di pagamento” alla C.E.”*;

VISTA la circolare del 15 settembre 2023, n. 27, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”*;

VISTA la circolare del 1 dicembre 2023, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quinta “Richiesta di pagamento” alla C.E.”*;

VISTA la circolare del 2 dicembre 2023, n. 35, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0”*;

VISTA la circolare del 18 gennaio 2024, n. 2, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”*;

VISTA la circolare del 28 marzo 2024, n. 13, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: - La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241;*

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 maggio 2024, n. 22, recante *“Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”*;

VISTE le istruzioni operative prot. n. 196979 del 13 novembre 2025 dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito relative alle *“Azioni integrate per la realizzazione di ambienti didattici accoglienti e l'organizzazione di attività didattiche e di tutoraggio funzionali a contrastare l'abbandono scolastico – Agenda sud – Fase 2”*;

CONSIDERATO CHE l'attuazione del PNRR Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 *“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”* prevede l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell'Investimento;

CONSIDERATO CHE per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 è stato altresì adottato il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche beneficiarie per l'attuazione delle *“Iniziative di formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti nell'ambito dell'Agenda Sud”* (allegato 1);

VISTO il D.M. 106 del 2025 Agenda sud – Fase 2 – Destinazione delle risorse nell'ambito della linea di investimento 1.4, Missione 4, Componente 1, del PNRR;

VISTO il decreto di nomina a Responsabile Unico del Progetto - RUP ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023

Prot. 182/U del 15/01/2026;

VISTO il progetto “La Scuola che Accoglie: Ambiente, Creatività e Comunità”, inoltrato da questo Istituto in data 10/12/2025;

VISTE le delibere di adesione al progetto degli Organi Collegiali, e in particolare:

- Collegio dei Docenti, delibera n. 35 del 15/12/2025;
- Consiglio di Istituto, delibera n. 74 del 18/12/2025;

VISTO l'Accordo di Concessione sottoscritto da questa Istituzione scolastica in data 12/12/2025 e successivamente dall'Unità di Missione del Ministero dell'Istruzione e del Merito, prot. n. 0002170 del 08/01/2026, che costituisce formale autorizzazione all'attuazione del progetto e disciplina diritti, obblighi e modalità di attuazione, monitoraggio e rendicontazione;

VISTO il CUP: D34D25006330006 e il CIP: M4C1I1.4-2025-1685-P-62595 assegnati al progetto;

VISTO il decreto di assunzione in bilancio delle risorse PNRR relative al progetto in oggetto, prot. n. 1046 del 27 gennaio 2026;

CONSIDERATA la necessità, nell'ambito del Progetto La Scuola che Accoglie: Ambiente, Creatività e Comunità, di avvalersi della collaborazione di n. 6 unità di esperti e di n. 6 unità di tutor per le attività percorsi formativi di ampliamento del tempo scuola rivolti agli alunni di Scuola Secondaria di 1° grado, in possesso di idonei requisiti per l'affidamento dell'incarico in oggetto;

RITENUTO che l'Istituzione scolastica provvederà ad individuare le figure richieste attraverso le seguenti procedure: ricognizione del personale interno all'Istituzione

CONSIDERATO nel caso in cui, all'esito della procedura, si individuino i soggetti idonei a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, si procederà alla stipula, con i suddetti soggetti di una Lettera di Incarico

CONSIDERATO che i soggetti che verranno individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto del presente Decreto che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

RITENUTO che per la presente procedura selettiva è individuato, quale Responsabile Unico di Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 5 della L. 241/1990;

VISTO l'art. 6 bis della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che il Dott. Calogero Gioacchino Amato ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì, l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

VISTO il Regolamento di questa Istituzione Scolastica relativo al conferimento degli incarichi individuali, adottato con delibera del Consiglio d'Istituto del 19/01/2025;

DATO ATTO che la suddetta attività non rientra nelle attività del funzionamento ordinario e/o nei compiti istituzionali del personale docente;

VISTO che il costo complessivo stimato da questa istituzione scolastica per la retribuzione degli esperti e dei tutor dei percorsi formativi;

DATO ATTO che le attività aggiuntive derivanti dal presente incarico devono essere prestate in presenza, al di

fuori del proprio orario di servizio, unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse alla realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del medesimo progetto;

RITENUTO pertanto di poter assegnare gli incarichi di ESPERTI e TUTOR per la realizzazione di percorsi didattici finalizzati a sviluppare le competenze di base e la motivazione, rivolti agli alunni di Scuola Secondaria di 1° grado, a titolo oneroso;

DATO ATTO della copertura finanziaria per la retribuzione del presente incarico a valere sui fondi specifici del Progetto PNRR 4.1 in oggetto assegnati a questa istituzione scolastica;

DECRETA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare l'avvio di una selezione, nell'ambito del Progetto: **La Scuola che Accoglie: Ambiente, Creatività e Comunità** CODICE PROGETTO: **M4C1I1.4-2025-1685-P-62595**, CODICE CUP: **D34D25006330006**, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR, PNRR - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica-Iniziative di formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti nell'ambito dell'Agenda Sud M4C1I1.4 - Riduzione dei divari territoriali, di 12 incarichi individuali (n. 6 di esperti e n. 6 di tutor) aventi ad oggetto le seguenti prestazioni:

Titolo percorso	Breve descrizione attività	Numero di studenti destinatari	Ore esperto	Ore tutor
Potenziamento lingua inglese	attività interattive, giochi di ruolo, utilizzo di strumenti multimediali, per migliorare le competenze linguistiche e la comunicazione.	10	30	30
La magia dei libri	realizzazione di un murales in biblioteca, stimolando creatività, collaborazione e senso di appartenenza alla	10	29	29

	scuola.			
Music oterapi a inclusi va	percorsi espressivi e sonori per promuovere benessere, gestione delle emozioni e inclusione degli studenti con fragilità.	10	29	29
Labor atorio di scrittura	potenziamento delle capacità linguistiche, narrative e di produzione testuale	10	30	30
Lettura e scrittura creativa	stimolo alla fantasia, produzione di testi originali e sviluppo delle competenze espressive.	10	30	30
Labora torio di stampa 3D	introduzione alle tecnologie digitali, progettazione e problem solving creativo.	10	29	29

per la realizzazione di percorsi formativi di ampliamento del tempo scuola, rivolti agli alunni di Scuola Secondaria di 1° grado per una durata a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'incarico e fino alla data massima del 30/05/2026 per i moduli del progetto “La Scuola che Accoglie: Ambiente, Creatività e Comunità” da avviare entro il mese di FEBBRAIO.

Il corrispettivo stabilito per la remunerazione degli esperti e dei tutor, come indicato nella nota MIM prot. n. 109799 del 30 dicembre 2022 recante “Istruzioni Operative”, è definito come segue:

- € 79,00/ora onnicomprensivo per l'incarico di **Esperto** nei percorsi formativi di ampliamento del tempo scuola;
- € 34,00/ora onnicomprensivo per l'incarico di **Tutor**;

L'importo complessivo massimo pari a € 20.001,00 è determinato dal monte ore complessivo previsto per gli incarichi di **Esperto** e di **Tutor**, così come definito nel progetto approvato e nel presente decreto.

L'importo totale sopra indicato è da intendersi:

- a. onnicomprensivo **lordo Stato** per il personale **docente interno** all'Istituzione scolastica;

- b. comprensivo di tutti gli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione e del prestatore, nonché di ogni eventuale imposta e contributo previdenziale e assistenziale previsto dalla normativa vigente;
- c. subordinato all'effettivo svolgimento delle attività e alla regolare compilazione della documentazione richiesta ai fini del monitoraggio e della rendicontazione del progetto, in coerenza con le disposizioni PNRR.

I compensi sopra riportati, non essendo di tipo forfetario, andranno correlati alle ore effettivamente prestate, registrate negli appositi timesheet e comunque nel limite orario massimo sopra indicato.

La liquidazione del compenso previsto avverrà alla conclusione delle attività a seguito di puntuale rendicontazione delle ore effettivamente svolte e rendicontate su apposito Timesheet. In ogni caso il pagamento avverrà a seguito di acquisizione del budget a tal fine assegnato a questa Istituzione scolastica.

Nello specifico, gli incarichi da attribuire prevedono l'espletamento delle seguenti prestazioni:

Compiti specifici dell'ESPERTO

- Redigere una progettazione dettagliata del percorso formativo;
- partecipare alle riunioni periodiche di carattere organizzativo pianificate dal Dirigente Scolastico;
- partecipare alla co-programmazione e all'articolazione analitica dei percorsi formativi;
- svolgere le attività in presenza, rispettando il calendario previsto;
- sostenere attivamente i processi di apprendimento;
- aggiornare periodicamente, la documentazione delle attività svolte e quant'altro richiesto;
- espletare le attività di predisposizione, somministrazione e tabulazione di materiali di esercitazione, test di valutazione in entrata, in itinere e finali;
- collaborare alla rimodulazione, ove necessario, del percorso formativo;
- redigere una relazione finale sulla partecipazione dei corsisti e sui livelli raggiunti;
- collaborare con il Gruppo di lavoro ed i tutor nel predisporre il materiale necessario per la rilevazione delle competenze anche ai fini della certificazione finale interna ed esterna, ove prevista;
- predisporre e consegnare materiale di tipo documentario.

Compiti specifici del TUTOR

- supportare l'esperto nella realizzazione delle attività formative e nel corretto svolgimento dei percorsi didattici;
- curare la gestione organizzativa del gruppo di studenti, favorendo la partecipazione attiva e il rispetto del calendario delle attività;
- monitorare la frequenza degli alunni e segnalare tempestivamente eventuali criticità o situazioni di rischio dispersione;
- collaborare con l'esperto nella somministrazione di test di ingresso, in itinere e finali, nonché nella raccolta e organizzazione dei dati;
- curare la compilazione puntuale dei timesheet, dei registri delle presenze e della documentazione richiesta ai fini del monitoraggio e della rendicontazione PNRR;
- supportare l'esperto nella predisposizione dei materiali didattici e nella documentazione delle attività svolte;
- collaborare con il Dirigente Scolastico, il RUP e il Gruppo di lavoro di progetto per il corretto andamento delle

attività;

- garantire il rispetto delle indicazioni operative previste dalle Istruzioni Operative PNRR, incluse quelle relative alla tracciabilità, al DNSH e al raggiungimento di target e milestone;
 - redigere una relazione finale sull'andamento del percorso, sugli esiti delle attività e sulla partecipazione degli studenti.
-
- di assumere l'incarico di **Responsabile Unico di Progetto (RUP)** ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 5 della L. 241/1990;
 - di svolgere tutte le attività volte all'avvio della procedura di selezione tra il personale interno per il conferimento degli incarichi individuali su menzionati;
 - di approvare l'Avviso di selezione tra il personale interno all'Istituzione scolastica per il conferimento degli incarichi individuali su menzionati;
 - di pubblicare il presente provvedimento sul sito dell'Istituzione scolastica, sull'albo on line e nella sezione "Amministrazione trasparente" dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza sopra richiamata.

Il Dirigente Scolastico

Dott. Calogero G. Amato

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs n. 82/2015 e ss.mm.ii.